

LEADER / EDITORIALE

PROF. ALBERTO PRESTININZI

Scientific Editor-in-Chief

Director of CERI Research Centre on Prediction, Prevention and Mitigation of Geological Risks, CERI

University of Rome La Sapienza - Italy

IL PROGRESSO DELLE CONOSCENZE E LA NORMATIVA SULLE COSTRUZIONI

In tutti i Paesi del mondo, dove la presenza di Pericolosità Ambientali (frane, inondazioni e terremoti) assume un ruolo primario per l'uomo e per i suoi beni, il raggiungimento della sicurezza è demandato allo sviluppo di efficienti Norme tecniche per la costruzione delle opere che interagiscono con il terreno. Il carattere fondamentale delle Norme deve essere quello di possedere un patrimonio genetico capace di rendere semplice la loro applicazione e, nel contempo, di assorbire l'innovazione tecnologica ed i progressi della conoscenza scientifica, senza creare soluzioni di continuità nella qualità della progettazione di tali opere.

In Italia, dopo alcune leggi di riferimento del 1971 (n. 1086) e del 1974 (n. 64, compreso il Decreto Ministeriale del 1988), le innovazioni sono state sempre definite attraverso Decreti Legge scaturiti dall'azione congiunta delle Regioni e dei Ministeri competenti, sotto l'egida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e la consulenza del CNR, Consiglio Nazionale delle Ricerche.

L'emanazione degli Eurocodici, il trasferimento di molte competenze alle Regioni e la mancata definizione delle nuove Zone Sismiche, ha introdotto in Italia profonde incertezze nell'assumere precisi indirizzi sull'aggiornamento della Normativa. Il Terremoto di S. Giuliano del 31 ottobre 2002 (Italia, Regione Molise), con la distruzione di una scuola e la morte di tanti bambini, è l'occasione per modificare il vecchio percorso introducendo, attraverso lo strumento dell'emergenza, una Ordinanza di derivazione Eurocodice che non è stata quasi mai applicata.

Per tentare la ricomposizione di tante incertezze, il Ministero Lavori Pubblici ha emanato in data 23 settembre 2005 un Testo Unico sulla normativa di questo settore che, dopo un periodo di monitoraggio, entrerà in vigore definitivamente il 31 dicembre 2007. Le novità introdotte dovrebbero rispondere alla moderna esigenza di disporre finalmente di una norma di tipo prestazionale e non prescrittiva come le precedenti, introducendo inoltre il concetto di Modello Geologico come fondamentale necessità di inserire tutte le Opere all'interno di un sistema fisico-territoriale perfettamente noto.

IPROGRESS OF KNOWLEDGE AND BUILDING CODES

In all the countries of the world, Environmental Hazards (landslides, floods and earthquakes) are a threat to people and property. Safety & security depend on developing efficient technical rules or codes for building structures which interact with land and the environment. The basic features of these rules should be: i) genetic heritage facilitating their interpretation and implementation; and ii) capability of accommodating technological innovation and progress of scientific knowledge, without creating gaps in the quality of the design of such structures.

In Italy, after enactment of the reference legislation in 1971 (law n. 1086) and 1974 (law n. 64, including the Ministerial Decree of 1988), innovations have always been defined by Law Decrees. These decrees, resulting from the joint efforts of regional authorities and of the appropriate Ministries, have been issued under the aegis of "Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici" (Higher Council of Public Works) and with the guidance of "Consiglio Nazionale delle Ricerche" (National Research Council).

The issuing of the Eurocodes by the European Economic Community, the devolution of jurisdiction over a number of matters from the central government to regional governments and the failure to identify new Seismic Zones have generated a climate of deep uncertainty over the policies to be pursued for updating or revising the applicable legislation. The S. Giuliano earthquake (Molise region, Italy) on 31 October 2002, with the destruction of a school and the death of many children, offered an opportunity to change course. As part of emergency response measures, some Eurocode-derived provisions (Ordinance) were adopted. However, these provisions have almost never been implemented.

On 23 September 2005, in an attempt to cope with so many uncertainties, the Italian Ministry of Public Works issued a Consolidated Text of laws in this sector. This body of legislation is due to enter into force on 31 December 2007, after an adequate period of monitoring. The innovations in this legislation are hoped to meet the requirement of relying on: i) performance-based rules rather than the previous prescriptive rules; and ii) a Geological Model reflecting the fundamental need for integrating all the structures to be built or rehabilitated into a perfectly known physical-environmental system.